

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00194854
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figure allegoriche femminili

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1855**DTSF - null** 1855**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Gatti Annibale**AUTA - Dati anagrafici** 1828/ 1909**AUTH - Sigla per citazione** 00003132**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 300**MISL - Larghezza** 300**MIST - Validita'** ca**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Affresco su muro entro una finta cornice ottagonale dipinta e decorata a foglie d'acanto e a sua volta inserito entro una cornice rettangolare.**DESI - Codifica Iconclass** 48 C 90 1 : 48 C 70**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti profani. Allegorie-simboli: (Poesia) giovane figura femminile alata in primo piano con la testa di profilo rivolta verso l'alto e cinte di una corona d'alloro. Abbigliamento: veste gialla e manto azzurro. Oggetti: libro aperto appoggiato sulle ginocchia. Allegorie-simboli: (Musica) giovane figura femminile alata di tre quarti con un seno scoperto. Abbigliamento: veste bianco e manto giallo. Oggetti: lira dorata in grembo. Figure: putti alati a sinistra mentre giocano con un'armatura; putto alato a destra in piedi di tre quarti con in mano un lungo mantello. Oggetti: incudine.

L'affresco è inedito e rappresenta i caratteri stilistici dell'ambiente accademico fiorentino della metà dell'Ottocento. Vicino compositivamente e tipologicamente alle opere della corrente purista toscana, il nostro dipinto presenta inoltre citazioni dalla pittura "nazzarena" quest'ultima visibile specialmente nelle due figure allegoriche della Poesia e della Musica che sono una chiara ripresa della pittura umbra del Quattrocento. Il dipinto sembra anche ispirarsi nel disegno di un certo rigore stilistico alle opere del pittore purista Luigi Mussini (Berlino 1813 - Siena 1888), quali ad esempio la

NSC - Notizie storico-critiche

Musica Sacra del 1841 e Eudoro e Cimodoce del 1855 conservate alla Galleria d'Arte Moderna di Firenze. Potrebbe trattarsi di un'opera del pittore forlinese Annibale Gatti (Forlì 1828 - Firenze 1909) eseguita durante la sua attività giovanile, di cui per altro non possiamo citare al momento altri esempi a confronto. Questa supposizione viene suggerita da un ricordo che si legge negli appunti autobiografici senza data lasciatici dal Gatti e resi noti postumi in occasione di una mostra retrospettiva dedicatagli nel 1928. Il pittore ci informa che dopo il 1855 ebbe varie "commissioni" di affreschi di una certa importanza in casa Ponitosky Giuntini e Antinori, più altri affreschi in case di ricchi borghesi". Questi ricordi autobiografici scritti dal "Gatti" alla fine della sua vita presentano però alcune inesattezze per la troppa genericità delle varie citazioni come nel caso delle due distinte committenze Ponitosky e Giuntini che sono invece da considerarsi un'unica cosa dal momento che intorno al 1855, quando il Gatti riferisce di aver dipinto un palazzo Ponitosky, questo apparteneva già da alcuni anni ai Giuntini (cfr. L. Ginori Lisci, I palazzi di Firenze, vol. I, pp. 393-394, 399). Il nome Giuntini potrebbe riferirsi allora alla committenza per l'affresco del nostro palazzo di Valfonda se non fosse stato questo edificio verso il 1855 - periodo in cui si può collocare per i suoi caratteri stilistici il nostro affresco - ancora di proprietà della famiglia Orsini di Orbessano Orloff. Diverrà proprietà Giuntini solamente dal 1886 e forse al momento in cui scrisse le sue memorie potrà di nuovo aver fatto confusione. Il nostro affresco come è già stato detto è riferibile agli anni immediatamente precedenti il periodo di maggior fortuna del pittore, documentato dopo il 1860. Il Gatti ricevette infatti numerosi incarichi sia per la decorazione dei soffitti a Firenze che per la realizzazione di sipari nei teatri di Pisa e del Cairo. Tra le opere più significative è interessante ricordare la decorazione della sala del trono negli appartamenti reali della Meridiana di Palazzo Pitti eseguita nel 1862 e che documenta la trasformazione stilistica del Gatti che, da pittore accademico e se vogliamo ancora legato a certi schemi dell'arte purista, come nel caso del nostro affresco, diverrà soprattutto un pittore di storia inserendosi anche se in ritardo nelle correnti del romanticismo storico. (per queste notizie sul pittore cfr. Catalogo della mostra, Romanticismo storico, Firenze, 1974, p. 373; Dizionario Enciclopedico dei pittori e degli incisori italiani, vol. V, Torino 1981, pp. 295-296).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 347143

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	De Juliis G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Contini L.
AN - ANNOTAZIONI	